

Varese, 29 marzo 2012

Vive solo chi si muove

*Le reti ecologiche per la
conservazione della biodiversità*

La biodiversità e l'importanza delle reti ecologiche

Giuseppe Bogliani
Università di Pavia



Agenda 2000 (o Agenda di Rio)

Conferenza ONU sui cambiamenti climatici di Rio de Janeiro del 5-14 giugno 1992

155 stati, 104 capi di stato

Le idee forti:

- **Sviluppo sostenibile**
- **Conservazione della biodiversità**



Le minacce alla biodiversità

- Distruzione degli habitat
- Colonizzazione di specie alloctone
- Innalzamento della temperatura del pianeta
- Esaurimento della fascia di ozono

La biodiversità: cos'è

La varietà delle specie viventi, animali e vegetali, che si trovano sul nostro pianeta

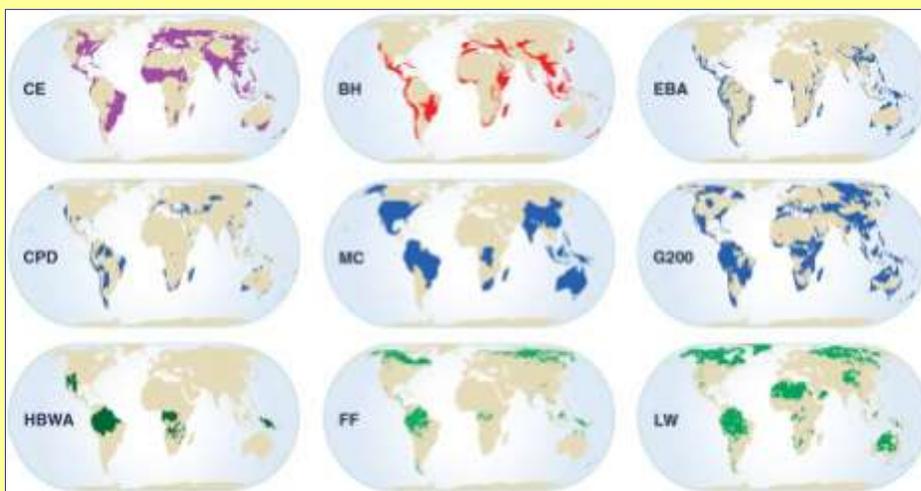
(E.Wilson, 1980)

L'espressione della complessità della vita in tutte le sue innumerevoli forme, includendo la varietà di organismi, il loro comportamento e la molteplicità delle possibili interazioni.

Le componenti della biodiversità:

- Diversità di ecosistemi
- Diversità specifica (l'accezione più comune)
- Diversità genetica

Dov'è?



Maps of the nine global biodiversity conservation priority templates

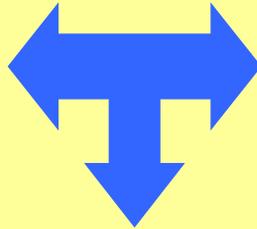
CE, crisis ecoregions; BH, biodiversity hot spots; EBA, endemic bird areas; CPD, centers of plant diversity; MC, megadiversity countries; G200, global 200 ecoregions; HBWA, high-biodiversity wilderness areas; FF, frontier forests; LW, last of the wild.

(Brooks et al. Science 2006)

Biodiversità specifica in Italia

~ 63.000 specie

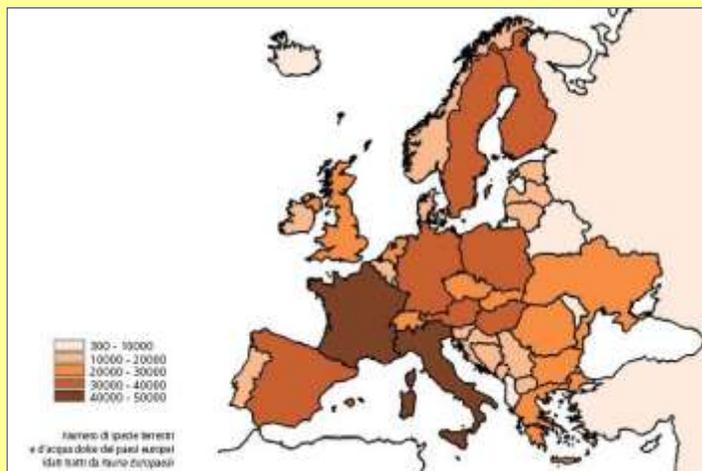
5.600 piante
vascolari

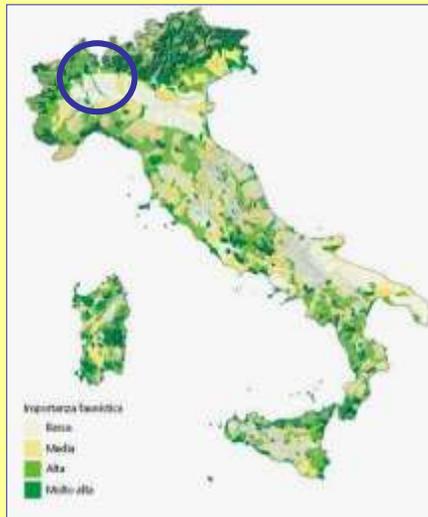


56.170 fauna
invertebrata

1.176 fauna vertebrata

Ricchezza di specie animali in Europa



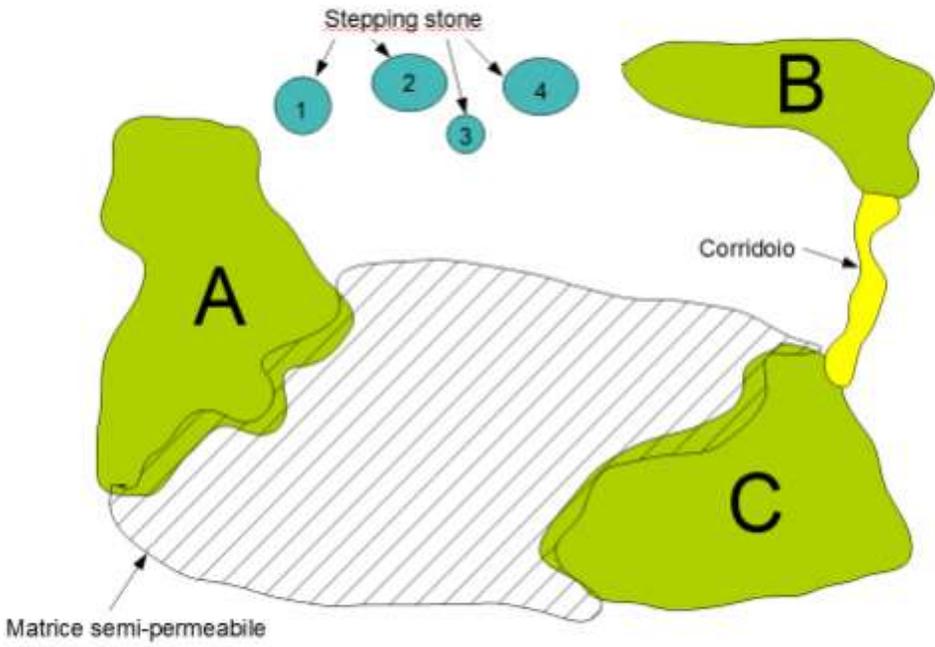


**Importanza faunistica
del territorio italiano
(ricchezza di specie)**

*La connettività ecologica e la
"Strategia Nazionale per la Biodiversità - 2010"*

***"Le principali minacce alla biodiversità in Italia a livello di
specie, habitat e paesaggio possono essere imputate a:***

- 1. modificazioni e frammentazione degli habitat, uso del suolo**
- 2. cambiamenti nella concentrazione di CO₂, CO, CH₄, O₃ e altri inquinanti nell'atmosfera e conseguenti cambiamenti climatici;**
- 3. inquinamento delle matrici ambientali (acqua, aria, suolo, ambiente sonoro e luminoso);**
- 4. eccessivo sfruttamento delle risorse naturali;**
- 5. conflitti sull'uso delle risorse naturali (produzione energetica, turismo, trasporti, espansione delle infrastrutture e delle conurbazioni);**
- 6. diffusione di specie aliene invasive."**



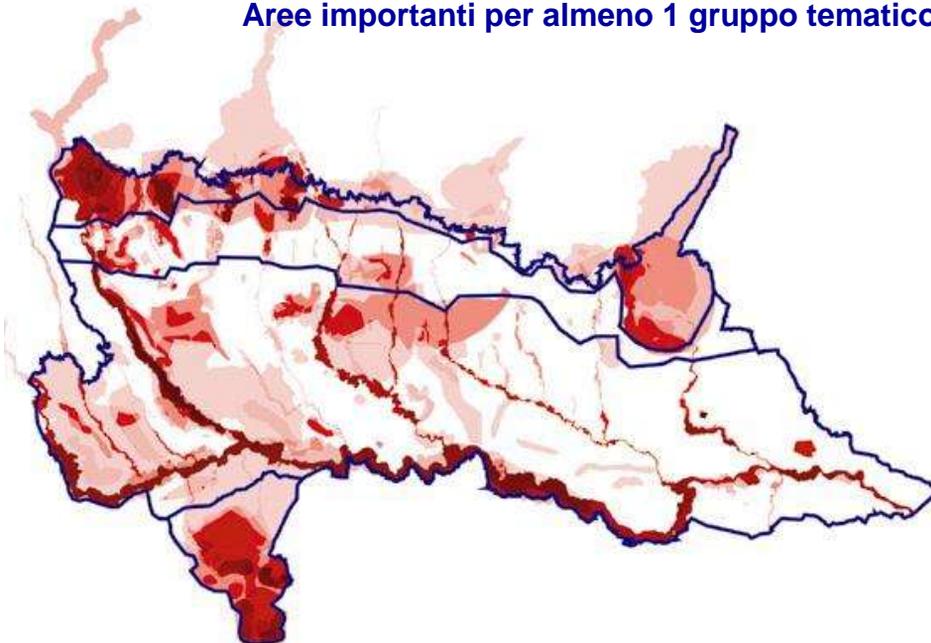
Aree importanti e Aree prioritarie per la biodiversità

La procedura per l'individuazione e definizione delle **Aree Prioritarie per la biodiversità** che costituiscono i siti preferenziali per l'individuazione degli elementi di primo livello della Rete Ecologica Regionale si è basata sul metodo **expert-based** ovvero sulla consultazione di esperti che avessero una visione specialistica di *taxon* o habitat e che al contempo mostrassero una conoscenza per aree vaste dell'area di studio.

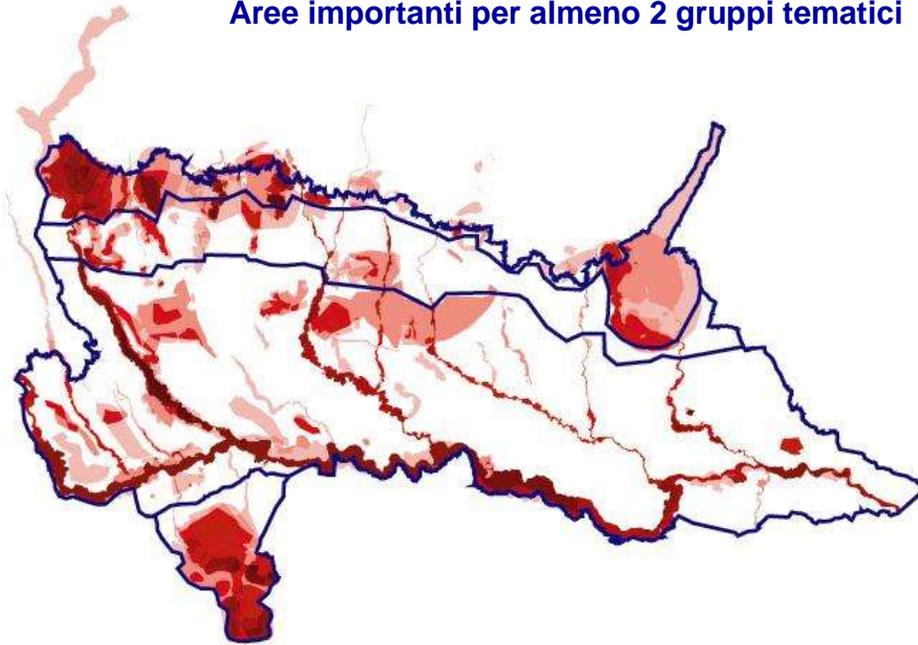
Sono stati coinvolti circa **50 specialisti** suddivisi in **gruppi tematici**:

1. Miceti
2. Flora e vegetazione
3. Invertebrati
4. Cenosi acquatiche e pesci
5. Anfibi e rettili
6. Uccelli
7. Mammiferi
8. Briofite e licheni (solo per Pianura Padana e Oltrepò pavese)
9. Processi ecologici (solo per Pianura Padana e Oltrepò pavese)

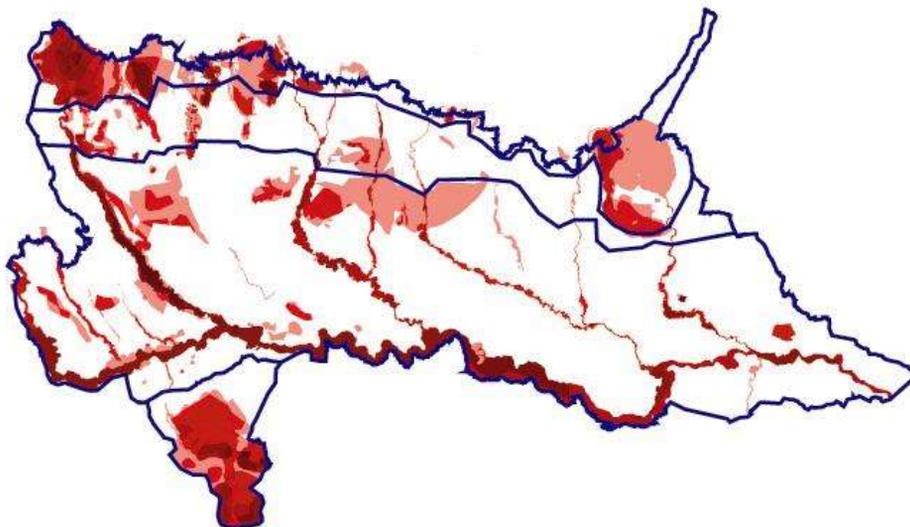
Aree importanti per almeno 1 gruppo tematico



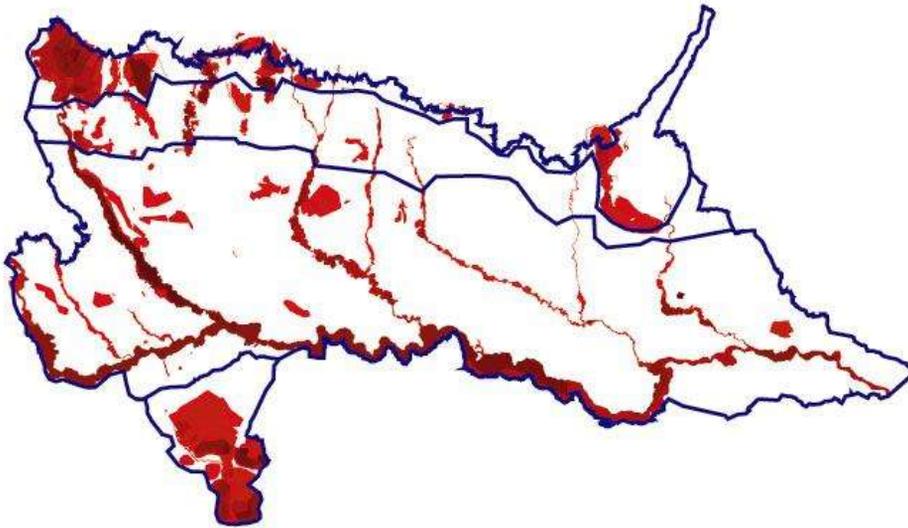
Aree importanti per almeno 2 gruppi tematici



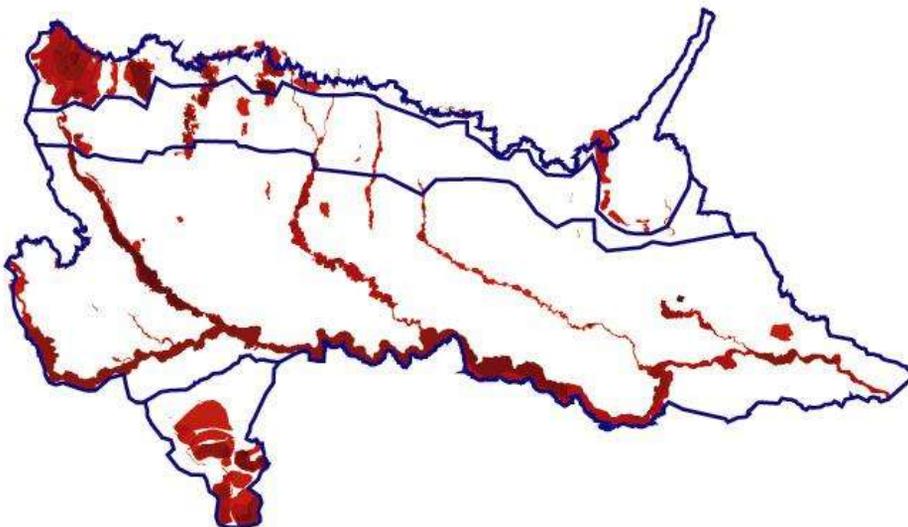
Aree importanti per almeno 3 gruppi tematici



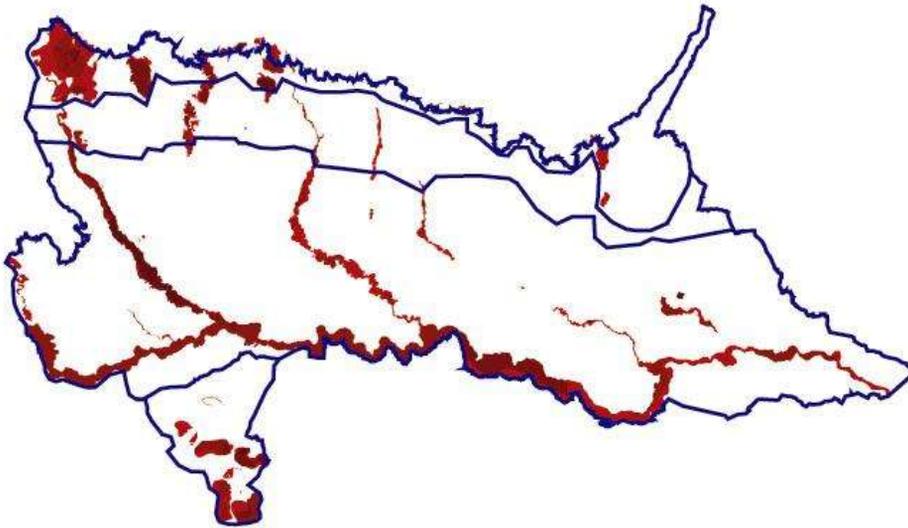
Aree importanti per almeno 4 gruppi tematici



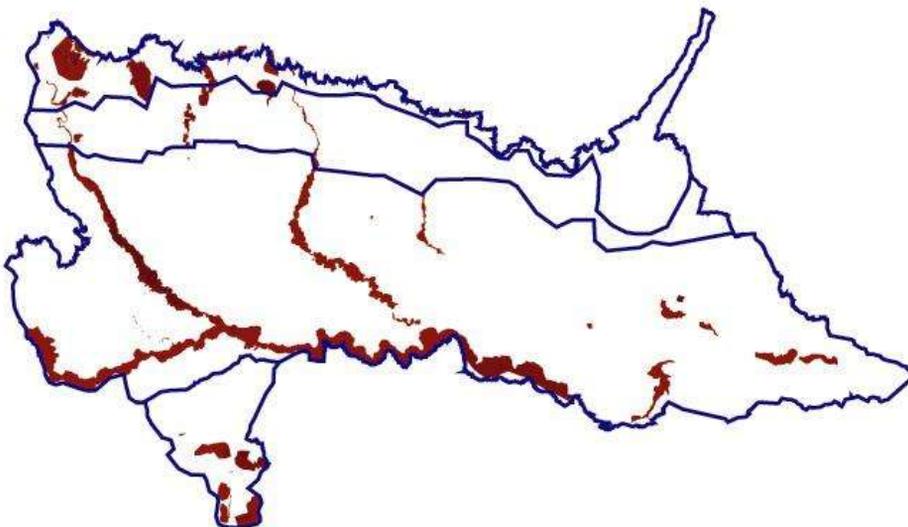
Aree importanti per almeno 5 gruppi tematici



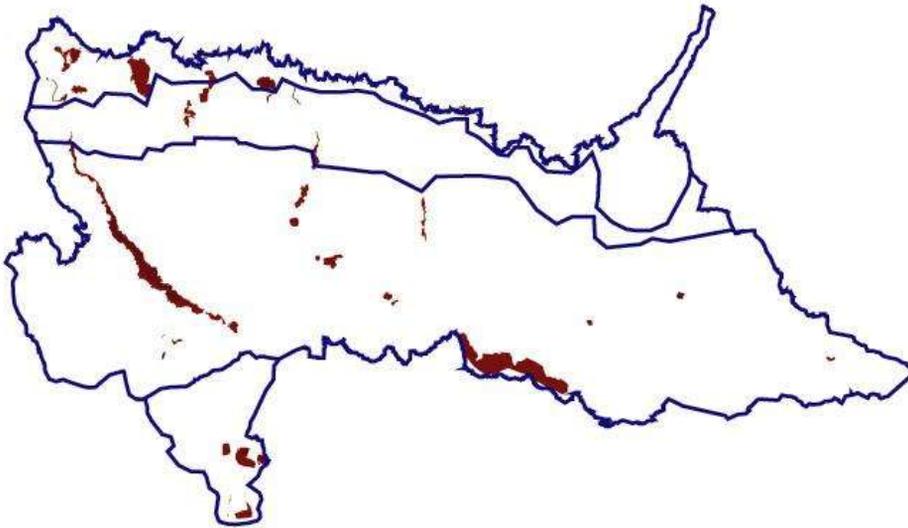
Aree importanti per almeno 6 gruppi tematici



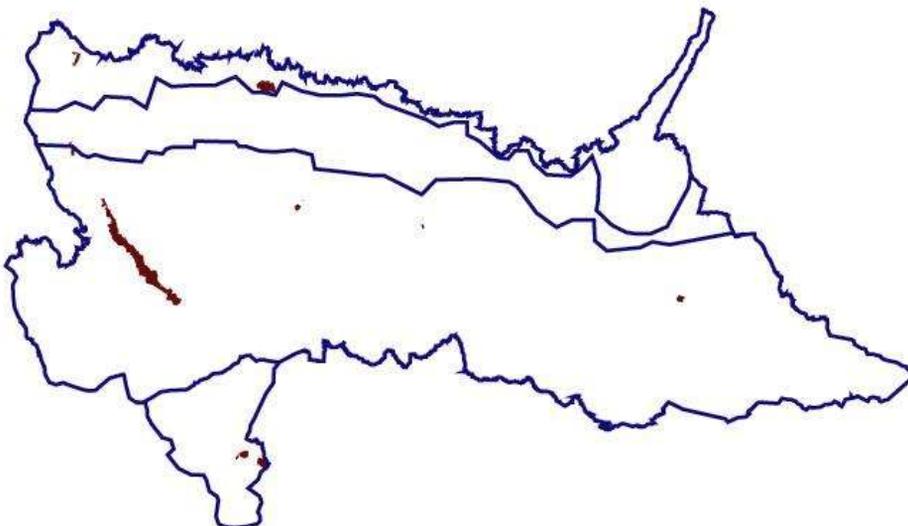
Aree importanti per almeno 7 gruppi tematici

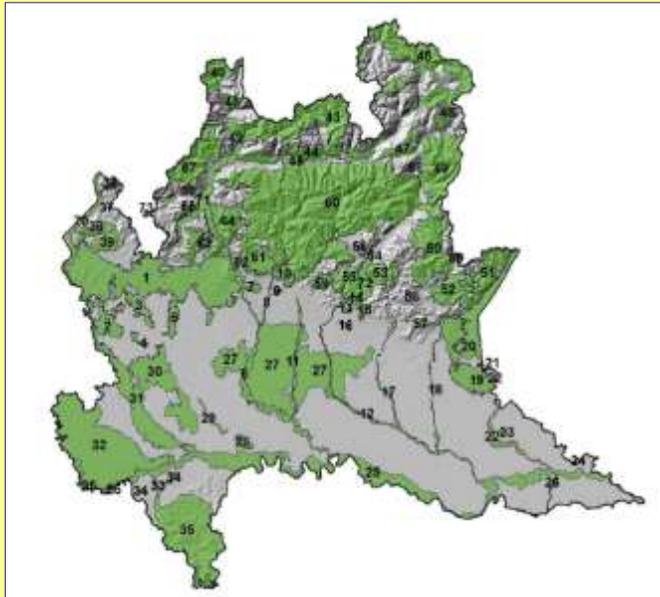


Aree importanti per almeno 8 gruppi tematici



Aree importanti per tutti i 9 gruppi tematici



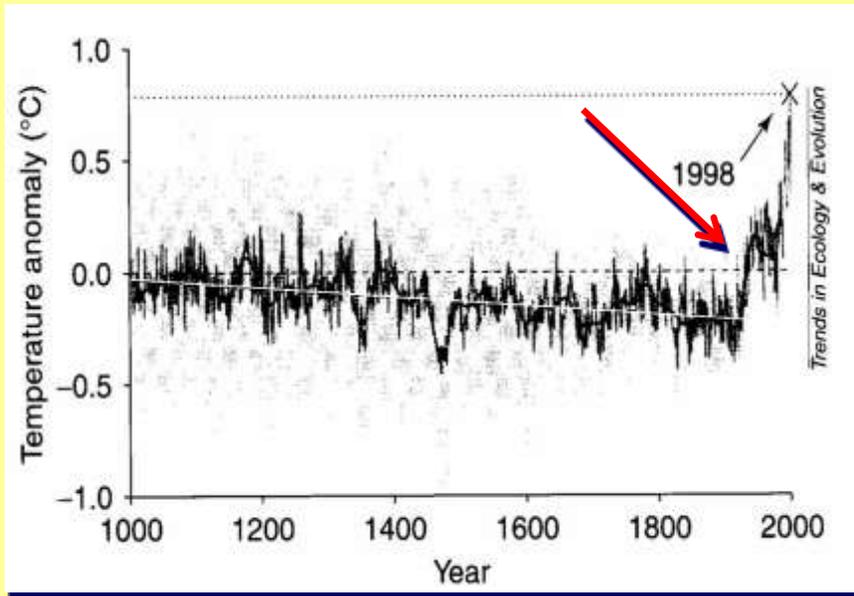


Le aree prioritarie per la biodiversità della Lombardia



La Rete ecologica della Lombardia

La frammentazione degli habitat e i cambiamenti climatici interagiscono e possono produrre effetti negativi







La Valle del Ticino è il maggior corridoio fra l'Appennino e le Alpi attraverso la Pianura padana





Una fonte per le popolazioni frammentate della pianura: il caso dello Scoiattolo rosso



Chi "scende" ...

La Martora



E chi “sale”...

L'Istrice



**Alcune interruzioni alla
continuità ambientale nella
parte settentrionale del Parco
del Ticino**



Barriere alla dispersione



Alcune misure di deframmentazione eseguite nel Parco del Ticino



sottopassaggio per la fauna



sovrappassi

